

COMUNE DI Crespina Lorenzana  
(PROVINCIA DI PISA)  
VERBALE N. 72 DEL 25.02.20210

OGGETTO: PARERE DEL REVISORE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE PER OGGETTO: "VARIAZIONE N. 3 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 – ADEGUAMENTO DEL FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 859 E SEGUENTI DELLA LEGGE 145/2018"

IL REVISORE DEI CONTI

Il sottoscritto Dott. Barbieri Gianluca, Revisore Unico di questo Comune ha preso visione della documentazione che gli è pervenuta in data 23 febbraio 2021 al fine di esprimere il proprio parere in merito alla proposta da sottoporre alla Giunta Comunale ed inerente la terza variazione al bilancio di previsione 2021-2023,

VISTO

- l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 recante disposizioni in materia di "Variazione al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione";
- l'art. 239 comma 1 lettera b) n. 2 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede il rilascio del parere, da parte dell'Organo di revisione, sulla proposta di bilancio di previsione e sulla verifica degli equilibri e variazioni di bilancio;

PRESO ATTO

- che con deliberazione n. 2 del 21/01/2021 è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2021-2023;
  - che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 21/01/2021 è stato approvato il bilancio di previsione 2021-2023;
- dei contenuti finanziari della proposta di delibera di G.C. con oggetto "Variazione N. 3 al bilancio di previsione 2021-2023 – Adeguamento del fondo garanzia debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi 859 e seguenti della legge 145/2018";

VERIFICATA

la documentazione pervenutagli e segnatamente:

- Allegato 1 Prospetto Allegato variazioni di bilancio anno 2021-2023;
- Proposta di delibera della Giunta Comunale;

CONSIDERATO CHE

- entro il 28 febbraio gli enti territoriali sono tenuti a iscrivere sul bilancio 2021/2023 uno specifico accantonamento denominato «fondo di garanzia debiti commerciali» (Fgdc), istituito con legge 145/2018 e correlato al ritardo dei pagamenti accumulati dagli enti;
- questo obbligo riguarda quindi gli enti non in regola con gli indicatori sui tempi di pagamento e/o quelli che non hanno trasmesso correttamente le informazioni alla piattaforma dei crediti commerciali (Pcc), o le cui informazioni trasmesse non risultano perfettamente elaborate dagli applicativi e che trovano nelle situazioni contemplate dal comma 859 della legge 145/2018, ovvero:
  - debito commerciale residuo rilevato al 31 dicembre 2020 non ridotto di almeno il 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente; queste misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
  - indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali;
- per il Comune di Crespina Lorenzana lo stock del debito commerciale al 31.12.2020 è stato ridotto del 34,35% rispetto allo stock al 31.12.2019;
- l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti è pari a + 19 giorni;
- con l'aggiornamento delle risultanze della Pcc, si sono verificate le condizioni di cui al comma 859, pertanto gli enti sono tenuti con delibera di giunta, nel rispetto del comma 562, a iscrivere nella parte corrente del proprio bilancio il Fgdc (missione 20, programma 03, codice U.1.10.01.99.999), per un importo pari al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti, nell'esercizio in corso, la spesa per acquisto di beni e servizi, per gli enti per i quali si sono manifestati ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;



- sullo stanziamento per il Fgdc non è possibile disporre impegni e pagamenti ed a fine esercizio deve confluire nella quota libera del risultato di amministrazione;
- con la presente variazione di bilancio si innalza ad Euro 2.949.758,90 la spesa per acquisto di beni e servizi stanziata nel bilancio di previsione finanziaria 2021/2023;
- il Fgdc, pari al 2% degli stanziamenti riguardanti l'acquisto di beni e di servizi dell'esercizio 2021, deve essere stanziato per Euro 58.995,18, comportando un incremento di Euro 28.995,18 rispetto a quanto prudenzialmente stanziato nel bilancio di previsione 2021/2023;
- si rende necessario procedere alla variazione di Bilancio di Previsione 2021/2023 al fine di adeguare gli stanziamenti di bilancio alle effettive esigenze dei servizi oltre a modificare le previsioni di cassa (in aumento ed in diminuzione) per gli stanziamenti oggetto della presente variazione;
- in merito alla proposta di delibera la Giunta Comunale dovrà comunque accertare "l'urgenza di provvedere per garantire l'attività ordinaria dell'ente" e dovrà seguire "la successiva ratifica entro i termini di legge" da parte del Consiglio Comunale.

Il Revisore alla luce di quanto sopra esposto e dei controlli svolti, preso atto:

- della proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto: "Variazione N. 3 al bilancio di previsione 2021-2023 – Adeguamento del fondo garanzia debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi 859 e seguenti della legge 145/2018";
- degli allegati contabili;
- dei pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi per il responsabile dell'Area Programmazione Economica Finanziaria e Risorse Umane in data 23 febbraio 2021;
- che le suddette variazioni consentono di mantenere il bilancio di previsione coerente con gli obiettivi di finanza pubblica, ed in particolare con il pareggio di bilancio di cui all'art. 9 e seguenti della Legge 243/2012 e della Legge 232/2016;

esprime

parere favorevole alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto: "Variazione N. 3 al bilancio di previsione 2021-2023 – Adeguamento del fondo garanzia debiti commerciali ai sensi dell'art. 1 commi 859 e seguenti della legge 145/2018".  
Carrara lì, 25 febbraio 2021

IL REVISORE DEI CONTI  
Dott. Gianluca Barbieri

